



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Cultura

SERVIZIO: Produzioni Culturali

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: STEFANO COLETTTO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: EVENGEDI.092 – “COSTI EVENTI PADIGLIONE VENEZIA”.

DETERMINAZIONE A CONTRATTARE EX ART. 192 D.LGS. 267/2000 PER
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER APERITIVO IN
OCCASIONE DI CONFERENZA FUORI PADIGLIONE VENEZIA PRESSO FORTE
MARGHERA, AI SENSI DELL’ART. 50 D.LGS N. 36/23. IMPEGNO DI SPESA DI €
1056,00=(O.F.I.) AL BILANCIO 2025. CIG.B93B57153B. ATTO DA PUBBLICARE
AI SENSI DELL’ART. 23 E CO. 1 LETT. B) E ART. 37 DEL D.LGS. 33/2013.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2598 del 24/11/2025

Determinazione (DD) n. 2422 del 02/12/2025

Fascicolo N.68/2025 - PADIGLIONE VENEZIA 2025

Il Dirigente

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024 sono stati approvati il bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 257 del 30/12/2024 sono stati approvati, il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 17/07/2025 sono stati approvati, con riferimento al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027, la verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2025 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028.” PD 2025.1030;
- con disposizione prot. n. 610939 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l’incarico di Dirigente di Settore Cultura presso l’Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico ai sensi dell’art. 23 del vigente “Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi”;

Visti

- il d.lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” che attribuisce ai dirigenti l’adozione degli atti di gestione finanziaria, compresa l’assunzione di impegni di spesa e la stipulazione dei contratti (art. 107); disciplina l’esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa e le modalità di assunzione degli stessi (art. 183 comma 4 e 191); stabilisce che le determinazioni a contrattare devono indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l’oggetto, la forma, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base (art. 192);
- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. 165 del 30/03/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l’art. 17 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25/03/2013 che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- il d.lgs. 36 del 31/03/2023 “Codice dei contratti pubblici” e il d.lgs. 209 del 31/12/2024 “Correttivo Codice appalti 2023”;
- il Regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 34 del 15/06/2016 e s.m.i.;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con delibera del C.C. n. 110 del 20/09/2004;
- il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto d’accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- l’art. 2, comma 3 del Regolamento recante “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, a norma dell’art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e il Codice di comportamento

interno, approvato con deliberazione di G.C. n. 78 del 13/04/2023;

Richiamati

- l'art.26 comma 3 della l. 488/99 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e il d.l. 95/2012 convertito con l. 135/2012 che ha esteso l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere per gli acquisti di beni e servizi alle Convenzioni Consip ovvero al Mercato Elettronico della P.A.;
- l'art.24 co. 6 della l. 448/2001 in base al quale, per l'acquisto di beni e servizi, i comuni, possono aderire alle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e dell'articolo 59 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- l'art.1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale delle Stato" (legge finanziaria 2007), modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018 (legge di Bilancio dello Stato 2019), che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o delle convenzioni gestite da CONSIP S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro, ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l'art.62 co. 1 d.lgs. 36/2023 in base al quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti. Possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori (modifica codice);
- la Delibera ANAC n. 596 del 18 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il comunicato del Presidente dell'ANAC che proroga fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- il Comunicato del Presidente ANAC del 18 giugno 2025, con il quale è stata prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, fino a nuova disposizione;
- il "Protocollo di legalità" rinnovato in data 09/10/2025 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- la l.241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari: la l. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e la l. 217/2010 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 12/11/2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza");
- l'art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha

apportato modifiche all'art. 17 ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;

Preso atto che

- Il Comune di Venezia è proprietario, all'interno dei Giardini della Biennale, del Padiglione Venezia, dove organizza, nell'ambito delle rassegne della Biennale, mostre a tema e che nel 2025 si è svolta la 19a Esposizione Internazionale di Architettura dal titolo "Intelligens. Naturale, Artificiale, Collettiva", a cura di Carlo Ratti, organizzata dalla Fondazione La Biennale di Venezia;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 16/01/2025 ad oggetto: "Padiglione Venezia nel periodo 10 maggio 2025 – 23 novembre 2025 e edizione 2025 del concorso "Artefici del nostro tempo" riservato ai giovani artisti. Indirizzi", il Comune di Venezia ha dato indirizzo al Settore Cultura di procedere all'allestimento del Padiglione Venezia, approvando il progetto allestitivo dal titolo "Biblioteche. Costruire l'intelligenza veneziana – Libraries. Bildung Venice intelligence" proposto dall'Università IUAV di Venezia;
- a corollario della manifestazione e in conclusione della stessa, l'Amministrazione organizza una serie di eventi denominati "Fuori Padiglione Venezia", che hanno l'obiettivo di promuovere e diffondere i contenuti culturali del Padiglione e valorizzarne l'esperienza. In occasione della conferenza conclusiva, presso Forte Marghera, si intende offrire agli ospiti intervenuti un aperitivo di saluto;

Dato atto che

- il Servizio Produzioni Culturali intende affidare il servizio di ristorazione suddetto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, avvalendosi di una ditta specializzata;
- a questo scopo sono state formulate richieste di preventivi economici;
- ai sensi dell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l'importo totale stimato degli affidamenti ammonta a euro 1.000,00=(o.f.e.);
- detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti negli affidamenti per analoghi servizi, nonché desunta anche dalle rilevazioni delle spese sostenute per la stessa tipologia di affidamento;
- la società Art & Food S.r.l., con sede in Corte Marin Sanudo 5, Venezia, C.F. e Partita IVA 03995980277, ha presentato quotazione per il servizio di ristorazione per aperitivo, al costo di € 32,00 a persona, calcolato per un minimo di 30 partecipanti, per un totale di € 960,00 (o.f.e), cui somma IVA al 10% pari a € 96,00, per un importo complessivo di € 1.056,00 (o.f.i.);
- tale servizio, per la sua specificità caratteristica, non è stato accorpato artificiosamente né è frazionabile in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023;
- il servizio, inoltre non riveste un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48 co. 2 del d.lgs. 30/2023;

Riscontrato che

- ai sensi dell'art. 50 co. 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice con affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza

consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- ai sensi dell'art. 53 d.lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1 del Codice, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla Parte I "DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE";
- ai sensi dell'art. 119 d.lgs. 36/2023, i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dello stesso art. 119;
- ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del d.lgs. 81/2008, l'obbligo di cooperazione e coordinamento non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini/giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del D.M. dell'interno 10/03/1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al d.p.r. 177/2011, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'all. XI del d.lgs. 81/2008;

Verificato che per il servizio descritto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3bis e 4 della l.488/1999 come modificata dal d.l. 168/2004 convertito dalla l. 191/2004, non vi è obbligo di ricorso al mercato elettronico ai sensi dell'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296, modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018, in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore a € 5.000;

Tenuto conto

- del rispetto delle disposizioni previste dall'art. 58 d.lgs 36/2023 in materia di suddivisione in lotti e in materia di divieto di artificioso accorpamento dei lotti;
- del rispetto del principio di risultato e il principio della fiducia di cui agli artt. 1 e 2 del d.lgs. 36/2023;
- del rispetto delle indicazioni in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023;
- della deroga al principio di rotazione ai sensi dell'art. 49, comma 6, d.lgs. 36/2023 in quanto affidamento diretto di importo inferiore a 5.000 euro;
- di non richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 co. 4 d.lgs 36/2023 per l'esecuzione del contratto, sulla base delle caratteristiche dell'appalto;

Dato atto

- che è stato acquisito il CIG.B93B57153B ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari (l. 136/2010) e alla regolarità contributiva (D.P.R. 207/2010);
- che l'operatore economico ha attestato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il possesso dei requisiti ex artt. 94 e 95 del Dlgs.36/2023;
- che le verifiche dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023 verranno effettuate in caso di successivo sorteggio a campione ai sensi della deliberazione di G.C. n. 257 del 30/12/2024 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 20252027": Nuova misura di prevenzione della corruzione sui controlli a campione ex art. 52, comma 1, d.lgs 36/2023 sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 d.lgs. 36/2023;
- Di prevedere penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023;
- che il mancato rispetto del Protocollo di legalità rinnovato in data 09/10/2025 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'art. 1, co. 17, l. 190 del 06/11/2012 e del Codice di comportamento (D.P.R. 62/2013 e Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia D.G. 78/2023), consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto, come previsto dal vigente al Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 20252027 sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Ritenuto

- necessario provvedere autonomamente al di fuori della piattaforma Acquistinretepa per l'affidamento del servizio ristorazione per aperitivo a conclusione della conferenza Fuori Padiglione Venezia presso Forte Marghera, in considerazione dell'urgenza al fine di garantire la buona riuscita dell'evento in oggetto;
- congruo e conveniente l'importi di € 960,00 (o.f.e), cui somma IVA al 10% per un importo complessivo di € 1.056,00 (o.f.i.), offerto dalla società Art & Food S.r.l., con sede in Corte Marin Sanudo 5, Venezia, C.F. e Partita IVA 03995980277 , con preventivo acquisito al PG/2025/0627412 del 24/11/2025, CIG:BBC70019E1, per il servizio di ristorazione per aperitivo (agli atti);
- di approvare il suddetto preventivo e di provvedere all'acquisizione del servizio indicato. mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- di stipulare il contratto descritto ai sensi dell'art. 18 comma 1 del d.lgs 36/2023, opportunamente integrato con le clausole relative alla tracciabilità dei flussi finanziari (l. 136/2010);
- di liquidare gli importi subordinatamente al riscontro del regolare svolgimento dei servizi descritti e previa acquisizione di regolare documento contabile;
- di impegnare la somma complessiva di € 1.056,00=(o.f.i.) per l'affidamento del servizio ristorazione per aperitivo a conclusione della conferenza Fuori

Padiglione Venezia presso Forte Marghera, in considerazione dell'urgenza, al fine di garantire la buona riuscita dell'evento in oggetto, per l'annualità 2025, Bilancio 2025-2027, imputando la spesa a carico del capitolo 21503/22, "Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", codice gestionale 005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni", all'azione di spesa "EVENGEDI092 - Costi per eventi Padiglione Venezia", spesa finanziata con entrate correnti;

Visti

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4- 2 al d.lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la nota prot. n. 521135 del 09/11/2016 del dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di contrarre, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 e affidare contestualmente ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, il servizio in epigrafe, in base alle motivazioni e secondo le modalità esplicitate in premessa, stabilendo che:

- a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di organizzare un servizio di ristorazione con aperitivo a chiusura dell'ultimo evento "Fuori Padiglione Venezia" in relazione alla 19a Esposizione Internazionale di Architettura dal titolo "Intelligens. Naturale, Artificiale, Collettiva", a cura di Carlo Ratti, organizzata dalla Fondazione La Biennale di Venezia;
- b) l'oggetto del contratto è il servizio ristorazione con aperitivo per gli intervenuti alla conferenza "Fuori Padiglione Venezia", e che tale contratto rientra nell'ambito del Servizio Produzioni Culturali del Settore Cultura;
- c) il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18 comma 1 del d.lgs. 36/2023;
- d) le clausole contrattuali essenziali sono quelle previste dal d.lgs. 36/2023, dal codice civile, dal d.lgs. 81/2008, e dai regolamenti comunali;
- e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. dell'art.50, co.1, lett.b) del d.lgs.36/2023;

2. di affidare direttamente ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs 36/2023 il suddetto;

3. di approvare il preventivo PG/2025/0627412 del 24/11/2025 (agli atti);

4. di impegnare la spesa al capitolo 21503/22, "Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", codice gestionale 005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni", all'azione di spesa "EVENGEDI092 - Costi per eventi Padiglione Venezia", spesa finanziata con entrate correnti, ed imputare all'esercizio 2025, Bilancio 2025-2027 – cdc 215 –, la spesa di € 1.056,00 o.f.i. a favore di Art & Food S.r.l., con sede in

Corte Marin Sanudo 5, Venezia, C.F. e Partita IVA 03995980277 , preventivo acquisito al PG/2025/0627412 del 24/11/2025 (agli atti), CIG:B93B57153B;

5. di demandare a successive disposizioni dirigenziali di pagamento le liquidazioni della spesa relativa al servizio indicato, sulla base della presentazione di regolare documentazione contabile, fatti salvi gli accertamenti DURC;

6. di trasmettere il presente atto all’Ufficio Controllo di Gestione ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 26, commi 3bis e 4 della l. 488/1999 come modificata dal d.l. 168/2004 convertito dalla l. 191/2004 riscontrato che non vi è obbligo di ricorso al mercato elettronico ai sensi dell’art. 1 comma 450 della l. 296/2006, modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018, in quanto servizio di importo inferiore a € 5.000;

7. di dare atto che non sussistono conflitti di interesse in capo al firmatario della determinazione e che non sono presenti segnalazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento (dichiarazione acquisita al PG 2025/0632903 del 26/11/2025, agli atti) e al responsabile dell’istruttoria dott.ssa Valentina Spolaor;

8. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il dott. Michele Casarin, in possesso dei requisiti di cui all’allegato I.2 del d.lgs. 36/2023, dirigente del Settore Cultura e che il responsabile del procedimento è la dott. Stefano Coletto in qualità di Responsabile del Servizio Produzioni Culturali;

9. di dare atto che copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia (D.G. n. 78/2023) di cui al d.p.r. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 30.3.2001 n. 165”, è stato trasmesso per presa visione;

10. di dare atto che i dati dell’appalto sono pubblicati all’url <https://portale.comune.venezia.it/determinazionidirigenziali>;

11. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell’Amministrazione nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell’art. 23 d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l’art.28 co. 1 del d.lgs. 36/2023 in base al quale le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale;

12. di dare atto, con riferimento al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, del rispetto di quanto previsto dall’art. 147 bis del d.lgs. 267/00;

13. di dare atto che l’esecutività del presente provvedimento è subordinata all’apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell’art. 183, comma 7 del d.lgs. 267/00.

Il Dirigente
Michele Casarin / InfoCert
S.p.A.*

*L’atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 02/12/2025

